

**BIODISTRETTO COLLI EUGANEI  
SINTESI ANNATA VITICOLA 2018  
4 ottobre 2018  
Os.T. E.  
Osservatorio Tecnico Euganeo**

L'annata 2018 è stata caratterizzata da una primavera fredda che ha determinato un certo ritardo nel germogliamento, anche se con pluviometria regolare ed abbondante



Un aprile molto caldo, con temperatura ben al di sopra della media, ha determinato un recupero nei tempi fisiologici delle piante per cui le fioriture sono avvenute con lieve anticipo.

La stagione ha inoltre rivelato una fertilità ben al di sopra della media per numero di grappoli.



La primavera è proseguita regolarmente con una certa piovosità ed un alternarsi di temperature sopra e sotto le medie del periodo considerato

Questo ha determinato, in alcune fasi clima umido e piovoso con instaurarsi di una certa pressione delle crittogame principali (peronospora ed oidio, per quest'ultima in particolare sulle varietà sensibili come chardonnay).



L'invaiaitura è iniziata piuttosto precocemente a metà luglio sui merlot delle zone meridionali del comprensorio e si è però prolungata molto e in alcuni casi non è stata completata.



Il mese di agosto è stato caratterizzato, nella prima decade da temperatura ben al di sopra delle medie del periodo, con piovosità intermittente che ha portato ad una idratazione dei grappoli con ingrossamento degli stessi, determinando in seguito un peso alla vendemmia ben al di sopra di quanto previsto.

La fase vendemmiale si è presentata regolare, senza particolari anticipi sulle varietà precoci (chardonnay, manzoni bianco), che hanno rivelato, nonostante la elevata produzione per ceppo, un grado zuccherino in linea con l'anno precedente.

Ad inizio settembre, le elevate temperature, unite ad un'assenza di precipitazioni e ad un tasso di umidità molto elevato (assenza di vento), ha caratterizzato un'accelerazione delle maturazioni, ed in particolare l'instaurarsi di alcuni fenomeni di spaccatura degli acini nelle varietà medio tardive (cabernet) dovuta ad un ingrossamento interno degli acini.



In generale possiamo parlare di una vendemmia molto produttiva in termini di rese per ettaro, con una fase iniziale sino ad inizio settembre, caratterizzata da vendemmie non particolarmente precoci ma sane, e da una fase posteriore, medio tardiva, in cui le piogge ed il caldo, alternati ad un'umidità relativa rilevante, hanno prodotto uve zuccherine, ma su cui si è dovuto intervenire con una selezione accurata dei grappoli

### **Rilievo fasi fenologiche**

14 marzo	pianto
25 marzo	gemma cotonosa
5 aprile	schiusura gemme - germogliamento
15 aprile	grappoli visibili
3 maggio	grappoli distesi
12 maggio	inizio fioritura
15 maggio	fioritura
24 maggio	allegazione
5 luglio	inizio invaiatura (varietà precoci)